



Decreto n. 1

Oggetto: Affidamento dell'incarico di adeguamento della progettazione definitiva, dello Studio di Impatto Ambientale e della relazione paesaggistica dell'intervento di realizzazione del Terminal Ro Ro nel Porto Canale - CUP D21G06000020003
- *Indizione gara* -

Il Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna:

VISTA la Legge 28.01.1994 n.84 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 04/08/2016 n.169 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28/01/1994 n.84;

VISTO il D.M. n.369 del 17/07/2017, che nomina il Prof. Massimo Deiana presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTA la Delibera n.651 del 18/12/2006 con la quale è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di "banchinamento dell'avamposto per navi Ro Ro del Porto Canale", predisposto dall'Ufficio Tecnico dell'Ente;

VISTE le convenzioni rep. n.1692 del 07/12/2009 e rep. n.2040 del 22/03/2012 con le quali è stato affidato dall'Ente al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. la predisposizione della progettazione definitiva dell'intervento di cui trattasi;

CONSIDERATO che il Provveditorato, al fine di poter espletare l'incarico di cui sopra ha affidato incarichi specialistici ai seguenti professionisti:

- Ing. Marco Tartaglini, consulenza marittimo strutturale, il cui disciplinare di incarico è stato approvato dall'Ente con Decreto n.167 del 22/12/2010;
- Dott. Mauro Pompei, consulenza geologica e geotecnica, il cui disciplinare di incarico è stato approvato dall'Ente con Decreto n.169 del 22/12/2010;



- Società New SGM Ingegneria, consulenza per la progettazione di piazzali portuali ed impianti, il cui disciplinare di incarico è stato approvato dall'Ente con Decreto n.175 del 31/12/2010;

VISTO il Decreto n.94 del 29/06/2010, e relativa convenzione rep. n.1771 del 27/10/2010, col quale è stato affidato alla Società VDP Srl l'incarico di predisporre lo Studio di Impatto Ambientale per i lavori di cui trattasi;

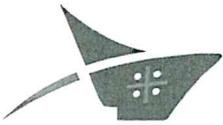
VISTA la nota del 13/02/2013 (prot n.1209/13) con la quale il Provveditorato Interregionale per le OO.PP., progettista dell'intervento, ha trasmesso il progetto definitivo del 1° lotto funzionale dell'opera, che prevede la realizzazione di n.4 ormeggi ed i piazzali retrostanti le banchine per una fascia di 35 m;

VISTO il Decreto n.95 del 21/09/2015, e successiva convenzione rep.2454 del 06/07/2015, col quale è stato affidato l'incarico per la verifica del progetto di cui sopra alla Società Italsocotec Spa;

VISTA la nota del 17/03/2015 (prot. n.2258) con la quale è stata trasmessa al Consiglio Superiore dei LL.PP. la proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale delle opere previste nel P.R.P. relativamente all'intervento di cui trattasi;

VISTO il voto n.20 del 11/12/2015 col quale il Consiglio Superiore dei LL.PP. ha espresso il proprio avviso favorevole sulla succitata proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale;

VISTA la nota del 19/01/2016 (prot. n.444), con la quale è il progetto del 1° lotto funzionale del Terminal Ro Ro è stato trasmesso al Consiglio Superiore dei LL.PP. per il parere di cui all'art.127, comma 3 del D.Lgs 163/06;



- VISTA** la nota del 26/01/2016 (prot. n.703), anticipata con mail del 29/12/2015, con la quale la Società Italsocotec Spa ha trasmesso il Rapporto di Ispezione Intermedio di verifica del progetto di cui sopra, contenente numerose osservazioni sul medesimo;
- VISTA** la nota del 30/12/2015 (prot. n.9847) con la quale il succitato Rapporto è stato trasmesso al Provveditorato, al fine di controdedurre alle osservazioni in esso contenute;
- VISTA** la nota del 01/03/2016 (prot. n.2107), con la quale il Consiglio Superiore dei LL.PP. ha richiesto integrazioni al progetto presentato con la succitata nota del 19/01/2016 (prot. n.444);
- VISTA** l'istanza presentata in data 23/06/2016 (nota prot. n.5194/16) per la Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., al Ministero dell'Ambiente ed al Ministero dei Beni Culturali per la procedura di cui all'art.23 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che con note del 28/07/2016 (prot. n.6423) e del 11/10/2016 (prot. n.8234), rispettivamente, il Ministero dei Beni Culturali ed il Ministero dell'Ambiente hanno richiesto integrazioni relativamente alla procedura di cui sopra;
- VISTA** la nota del 20/03/2017 (prot. n.3089) con la quale sono state trasmesse al Ministero dell'Ambiente le succitate integrazioni;
- CONSIDERATO** che, non avendo l'ufficio progettuale del Provveditorato trasmesso le integrazioni richieste dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con la succitata nota del 01/03/2016 (prot. n.2107), lo stesso ha proceduto a derubricare il progetto con nota del 06/12/2017 (prot. n.13497);



- TENUTO CONTO** che, al fine di verificare l'attualità delle previsioni progettuali del 1° lotto funzionale, l'Ente ha indetto il 20 ed il 27/12/2017 delle riunioni con gli operatori del settore, con la Capitaneria di Porto e gli Ormeggiatori;
- CONSIDERATO** che nel corso delle succitate riunioni è emersa l'esigenza che il progetto venga adeguato prevedendo ulteriori n.2 ormeggi e ulteriori aree destinate alla sosta dei semirimorchi, a causa del notevole incremento del traffico Ro Ro verificatosi in questi ultimi 3 anni che non rende più sufficiente il 1° lotto funzionale dell'intervento;
- VISTA** la nota del 20/03/2018 (prot. n.5432), con la quale è stato chiesto al Provveditorato la disponibilità ad apportare al progetto le integrazioni di cui sopra;
- VISTE** le note del 27/03/2018 (prot. n.5886), del 29/05/2018 (prot. n.10185) e del 11/07/2018 (prot. n.13295) con le quali, al fine di concludere l'attività di verifica sulla progettazione già presentata, è stato chiesto al Provveditorato di voler fornire le controdeduzioni alle osservazioni riportate nel Rapporto di Ispezione Intermedio della Società Italsocotec Spa di cui alla succitata nota del 26/01/2016 (prot. n.703)
- TENUTO CONTO** che con nota del 07/06/2018 (prot. n.10900) si è proceduto a ritirare dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero dei Beni Culturali progetto sottoposto alla procedura di VIA, per poterlo ripresentare con le modifiche richieste dagli operatori del settore;
- VISTA** la nota del 03/07/2018 (prot. n.12746) con la quale il Provveditorato ha comunicato, dopo aver accertato l'indisponibilità dei consulenti a suo tempo incaricati, di non poter apportare al progetto le integrazioni richieste;
- VISTA** la nota del 17/10/2018 (ns prot. n.19345 del 18/10/2018) con la quale l'Avvocato della Società Italsocotec Spa ha chiesto, stante il lungo tempo trascorso, la corresponsione dell'importo relativo all'attività svolta per la verifica della progettazione definitiva;



- VISTA** la nota del 31/10/2018 (prot. n.20273) con la quale il Provveditorato ha consegnato “*le integrazioni, le modifiche ed i report aggiornati ad aprile 2016 sulla base del Rapporto Intermedio della Società Italsocotec*”, richieste al medesimo dall’Ente con le succitate note del 27/03/2018 (prot. n.5886), del 29/05/2018 (prot. n.10185) e del 11/07/2018 (prot. n.13295);
- TENUTO CONTO** che con nota del 19/11/2018 (prot. n.21546), accertata dal RUP l’incompletezza della succitata documentazione, è stato chiesto al Provveditorato di voler provvedere a trasmettere urgentemente le parti mancanti per poter concludere l’attività di verifica;
- VISTA** la nota del 28/12/2018 (prot. n.24459) con la quale il RUP, stante il mancato riscontro del Provveditorato, ha rappresentato che, in assenza di tutte le controdeduzioni alle osservazioni riportate nel Rapporto di Ispezione Intermedio, la Società incaricata non può completare la verifica del progetto e di ritenere necessario, pertanto, stante il lungo tempo trascorso dall’affidamento dell’incarico di progettazione senza essere pervenuti ad una definizione della medesima, nonché indisponibilità del Provveditorato ad integrare il progetto già predisposto:
- concludere i rapporti contrattuali con la Società di verifica (procedendo al pagamento della fattura già accettata dall’Ufficio Amministrativo), con i professionisti esterni incaricati a suo tempo dal Provveditorato, nonché col Provveditorato stesso;
 - indire una gara, mediante procedura aperta, per affidare a professionisti esterni l’adeguamento della progettazione definitiva dell’intervento e degli studi ad essa correlati, secondo le nuove esigenze manifestate dagli operatori del settore, stabilendo tempi certi per la sua predisposizione;
- TENUTO CONTO** che l’importo della parcella per l’adeguamento del progetto definitivo predisposto dal Provveditorato (mediante l’integrazione di n.2 ulteriori ormeggi, piazzali per la sosta dei semirimorchi e fabbricati di servizio), dello Studio di Impatto Ambientale e della relazione paesaggistica ammonta a € 1.027.835,94, al netto degli oneri di legge, calcolata ai sensi del DM 17/06/2016 (“*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi*”



commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016") per le categorie D.01 (Opere di navigazione interna e portuali), V.02 (Viabilità ordinaria), IB.08 (Opere elettriche) e D.04 (Acquedotti e fognature) e per un importo dei lavori stimato complessivamente in € 80.000.000;

VISTO l'art.157, comma 2 del D.Lgs 50/2016 che prevede che *“gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo (...) di importo pari o superiore a 100.000 euro sono affidati secondo le modalità di cui alla parte II, Titoli III e IV del presente codice”;*

TENUTO CONTO che l'importo del servizio supera la soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art.35, comma 1 lett.c) del D.Lgs 50/2016 e che, pertanto è necessario affidare l'incarico mediante procedura aperta di cui all'art.60 del D.Lgs 50/2016;

VISTO l'art.95, comma 3 lett.b) del D.Lgs 50/2016 che prevede che siano aggiudicati *“esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità / prezzo”* i servizi di ingegneria ed architettura ed altri servizi di natura tecnica ed intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro;

VISTE le Linee Guida n.1 dell'ANAC (*“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*), approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.973 del 14/09/2016 ed aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21/02/2018, che al paragrafo VI fornisce *“indicazioni sull'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo”* ed, in particolare, sugli elementi di valutazione;

VISTI gli articoli 8 e 12 della Legge n.84/94;



DECRETA

- di risolvere le convenzioni rep. n.1692 del 07/12/2009 e rep. n.2040 del 22/03/2012 col Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la predisposizione della progettazione definitiva dell'intervento di realizzazione del nuovo Terminal Ro Ro;
- di ritenere conclusi i rapporti di cui ai disciplinari citati in premessa con i consulenti Ing. Marco Tartaglini, Dott. Mauro Pompei e Società New SGM Ingegneria, individuati a suo tempo dal Provveditorato per la predisposizione della succitata progettazione;
- di ritenere concluso il rapporto, di cui alla convenzione rep. n.1771 del 27/10/2010, con la Società VDP Srl per la predisposizione dello Studio di Impatto Ambientale;
- di ritenere concluso il rapporto, di cui alla Convenzione rep.2454 del 06/07/52015, con la Società Italsocotec Spa per l'attività di verifica del progetto del 1° lotto funzionale, provvedendo al pagamento della prestazione sinora svolta, come da fattura n. n.002/18/PA;
- di adeguare il progetto definitivo predisposto e tutti gli studi ad esso correlati, con la previsione di n.2 ulteriori ormeggi, di ulteriori piazzali, di fabbricati di servizio e di tutti i sottoservizi necessari;
- di affidare il suddetto incarico di adeguamento della predisposizione della progettazione definitiva, dello Studio di Impatto Ambientale e della relazione paesaggistica dei lavori di realizzazione del Terminal Ro Ro nell'avamposto ovest del Porto Canale mediante procedura aperta di cui all'art.60 del D.Lgs 50/2016;
- di aggiudicare la gara secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 3 lett.b) del D.Lgs 50/2016, adottando i criteri previsti dal paragrafo VI, punto 1 delle Linee Guida n.1 dell'Anac ed assegnando agli stessi i seguenti fattori ponderali, al fine di individuare il soggetto che possiede la maggiore professionalità pur tenendo conto dell'economicità della prestazione:
 - Professionalità ed adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi svolti negli ultimi dieci anni relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico e architettonico qualificabili affini a quelli oggetto dell'intervento

punti 50



- Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico *punti 30*

- Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica *punti 20*

La relativa spesa trova copertura sul quadro economico dell'intervento di cui al Decreto n.651 del 18/12/2006 citato in premessa, fra le somme a disposizione della Stazione Appaltante, sul Capitolo U211/10 nel conto dei residui passivi di cui all'impegno n.30717/11.

Cagliari, 07.01.2019

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Sergio Murgia

Per la copertura finanziaria
Il Dirigente dell'Area Amministrativa
Dott.ssa M. Valeria Serra

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Massimo Deiana

Atto redatto da:
Ing. Alessandra Mannai